

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DELLE CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI
PER FINALITÀ DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

*Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679)
e del d.lgs 196/2003 s.m.i.*

PREMESSA

Alla luce della situazione legata alla diffusione del virus COVID-19 (cosiddetto “*coronavirus*”), la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (di seguito definita “Fondazione”) sta adottando misure per contenere e prevenire il diffondersi del contagio, in linea con quanto stabilito dai provvedimenti legislativi nazionali e dalle ordinanze di Regione Lombardia.

L'adozione di tali misure comporta anche il trattamento di diverse tipologie di dati personali, anche particolari, come condizione fondamentale per poter gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19. I soggetti interessati dai trattamenti meglio descritti di seguito appartengono a diverse categorie: pazienti, personale dipendente e assimilato, frequentatori, volontari, donatori, fornitori, collaboratori esterni, visitatori, soggetti in formazione, accompagnatori e caregiver.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Via G. Venezian, 1 - 20133 Milano.

La titolarità del trattamento è esercitata dal Direttore Generale, e-mail: direttore.generale@istitutotumori.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati (o *Data Protection Officer*) può essere contattato ai seguenti recapiti: e-mail: DPO@istitutotumori.mi.it; PEC: formazione.privacy@pec.istitutotumori.mi.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali, compresi quelli relativi alla salute, sono trattati per finalità **di contenimento e contrasto alla diffusione del virus Covid-19 in osservanza della normativa nazionale vigente che fissa in capo al Titolare del trattamento obblighi di attuazione di misure anti-contagio da Covid-19**. Si distinguono diverse tipologie di trattamento, qui di seguito sintetizzate:

- 1. Monitoraggio della temperatura corporea di tutti i soggetti che, a vario titolo, accedono all'Istituto.**
Rilevazione della temperatura corporea con termometro all'accesso in Istituto. Il dato non viene registrato e conservato. In riferimento al personale dipendente e assimilato, la lettura della temperatura attiva, o meno, prestazioni di sorveglianza sanitaria, secondo il D.Lgs. 81/08.
- 2. Valutazione telefonica e/o triage della sintomatologia da COVID-19, rivolta ai pazienti in programmazione terapeutica.** L'esito dello screening telefonico viene notificato in cartella clinica elettronica.
- 3. Valutazione e/o triage della sintomatologia COVID-19, rivolta ai donatori.** I dati registrati in apposita modulistica sono conservati nella cartella del donatore, oppure in cartella clinica.
- 4. Verifica della Certificazione verde COVID-19, cosiddetto “Green Pass”.** Fino al termine di cessazione dello stato di emergenza (o fino al termine previsto da ulteriori provvedimenti legislativi), in base al d.l. 21 settembre 2021 n. 127, per accedere alla Fondazione sarà necessario esibire il QR Code del proprio Green Pass. Questo obbligo interessa il personale dipendente e assimilato della Fondazione e i soggetti che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa, di formazione o di volontariato presso la Fondazione. In base al d.l. 22 aprile 2021, n. 52 ss.mm.ii., anche i visitatori e gli accompagnatori dei pazienti non affetti da COVID-19, dovranno essere muniti di Green Pass, per la permanenza nelle sale d'attesa o nelle sedi di



erogazione della prestazione sanitaria (il Green Pass non è richiesto per il semplice accesso alla Fondazione, sulla base del DPCM del 21 gennaio 2022. Inoltre, il Green Pass non è richiesto per i visitatori e accompagnatori di pazienti con handicap o fragili, i quali possono accedere e permanere presso la Fondazione senza Green Pass, nel rispetto delle indicazioni del direttore sanitario della struttura).

5. **Verifica della Certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti COVID-19.** Questa certificazione non è una Certificazione verde COVID-19, ha validità solo in Italia, e può essere utilizzata per accedere dove è richiesto un Green Pass.

In relazione al trattamento di verifica del Green Pass, il QR Code sarà verificato con **l'apposita APP di verifica nazionale denominata "VerificaC19"**, da parte di personale debitamente autorizzato e istruito. Il QR Code non rivela l'evento sanitario che ha generato il Green Pass (dunque se l'interessato è vaccinato, ha fatto un tampone o è guarito dal covid). Le uniche informazioni personali visualizzabili dall'addetto di verifica saranno quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione. Per tale ragione, potrebbe essere richiesto di prendere visione anche di un documento di identità dell'interessato, per accertare che il Green Pass esibito sia effettivamente dell'interessato.

Inoltre, l'App VerificaC19, prima di effettuare la scansione, permette di selezionare la tipologia di verifica affinché sia quella più appropriata in base alla normativa e al contesto in cui si effettua la scansione.

Anche in riferimento al trattamento di verifica della Certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti COVID-19, il QR Code sarà verificato con l'APP VerificaC19, da parte di personale debitamente autorizzato e istruito. Il QR Code non rivela l'evento sanitario che determina l'esenzione dalla vaccinazione. Le uniche informazioni personali visualizzabili dall'addetto di verifica saranno quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione. Per tale ragione, potrebbe essere richiesto di prendere visione anche di un documento di identità dell'interessato, per accertare che il Green Pass esibito sia effettivamente dell'interessato. Sarà inoltre visibile il Codice Fiscale del MMG/PLS che ha rilasciato la certificazione.

La verifica delle Certificazioni non prevede la raccolta, la conservazione e la memorizzazione di alcuna informazione sul dispositivo del verificatore. Per avere maggiori informazioni sull'APP e sul Green Pass si rimanda ai seguenti link:
<https://www.dgc.gov.it/web/privacy-pn.html>; <https://www.dgc.gov.it/web/privacy-pn.html>;
<https://www.dgc.gov.it/web/checose.html>.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Così come chiarito anche dalla dichiarazione del Comitato Europeo per la protezione dei dati (EDPB) adottata il 19 marzo 2020, il trattamento dei dati per le finalità sopra illustrate è **lecito** perché necessario per adempiere ad un **obbligo legale** del Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. c Regolamento), per **salvaguardare gli interessi vitali** degli interessati (art. 6, comma 1, lett. d Regolamento) e per **motivi di interesse pubblico** nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero (art. 9, comma 2, lett. i Regolamento), in combinato disposto con le normative e i protocolli nazionali vigenti in materia di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

Tra questi, in particolare, si richiamano gli artt. *2-bis*, *2-ter*, *9-quinquies* del d.l. 52/2021 ss.mm.ii. e l'art. *1-bis* del d.l. 44/2021 ss.mm.ii., che regolano gli accessi alle strutture sanitarie da parte di visitatori, accompagnatori, familiari, personale dipendente e assimilati, collaboratori esterni, fornitori, compresi tutti coloro che svolgano attività di formazione o di volontariato presso le strutture sanitarie.



Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio (non è richiesto il consenso) per ottemperare alla normativa in materia di salute e sicurezza. Un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere in Istituto, nonché costituirà una inosservanza degli obblighi di legge.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO, PERIODO DI CONSERVAZIONE E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

La Fondazione garantisce il **rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative** per la protezione dei dati previste dalla normativa vigente in materia. I dati saranno trattati da **personale autorizzato e debitamente designato** dalla Fondazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e della tutela della dignità e integrità dei soggetti interessati.

I dati saranno trattati per il **tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi** per cui sono stati raccolti nell'ambito dell'emergenza epidemiologica in corso e comunque nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dalle norme regolamentari eventualmente applicabili.

Si precisa che i dati rilevati all'ingresso (temperatura corporea) non saranno registrati e conservati, salvo che – in caso di superamento della soglia di temperatura – sia necessaria la conservazione al fine di documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali. In quest'ultimo caso, come previsto dal "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021, l'eventuale conservazione dei dati potrà avvenire fino al termine dello stato d'emergenza.

La verifica del Green Pass e della Certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti COVID-19 non prevede la raccolta né la conservazione dei dati relativi all'intestatario della certificazione.

Solo se necessario, i dati potranno essere trattati da soggetti esterni alla Fondazione, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, quali operatori delle Società incaricate della Verifica delle Certificazioni, laboratori e altre strutture sanitarie, al fine di diagnosticare i casi di infezione.

I dati personali potrebbero essere infine comunicati alle autorità pubbliche competenti e agli organi sanitari e di controllo competenti per esigenze di sanità pubblica o specifici obblighi di legge.

La Fondazione garantisce di non diffondere indebitamente i dati personali e le categorie particolari di dati acquisiti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualunque momento potrà **accedere** ai dati che La riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificare se sono **esatti, completi, aggiornati** e far valere i Suoi diritti di richiedere la **rettifica** dei Suoi dati, nonché la **limitazione del trattamento** che La riguarda, così come previsto ai sensi e nei limiti degli artt. 15, 16 e 18 del Regolamento. Lei potrà inoltre esercitare il diritto di **opporsi al trattamento** dei Suoi dati ai sensi dell'art. 21.

Questi diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento attraverso i seguenti recapiti:

Ufficio Relazioni con il Pubblico

e-mail: urp@istitutotumori.mi.it; telefono: 02 2390 2772; fax: 02 2390 3316

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, Lei ha diritto di proporre **reclamo** al Garante italiano per la protezione dei dati personali ovvero all'autorità di controllo dello Stato membro Ue in cui risiede abitualmente, lavora ovvero del luogo ove si è verificata la presunta violazione.